



Decreto Dirigenziale n. 58 del 07/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006 S.M.I. - ART. 208 - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 1411 DEL 27/07/2007 - DITTA LA ECO AMABILE DI EDUARDO AMABILE - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER L'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (CE) ALLA VIA FALCONE ZONA INDUSTRIALE FG.4, P.LLA 5370 (EX 5273), ZONA D2.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 15 del 28/04/2014, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 maggio 2014, è stato approvato il progetto dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi della ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile, sita in Portico di Caserta (CE) alla via Falcone zona Industriale, su un'area di mq. 3.500 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Fg.4, P.III 5370 (ex 5273), zona D2 "zona omogenea produttiva", destinazione d'uso "produttiva, artigianale e/o industriale con residenza per il solo personale di custodia";
- con il citato decreto la ditta in argomento, legalmente rappresentata dal Sig. Eduardo Amabile, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 08/04/1971, con sede legale in Casavatore (NA) alla via della Madonnina 46, iscritta alla Camera di Commercio di Napoli al n. 802174 del REA a far data dal 26/03/2009, CF MBLDRD71D08H892R - P. IVA n. 06188671215, è stata autorizzata a realizzare l'impianto entro 12 mesi dalla data del 28/04/2014 di rilascio del citato decreto, subordinando l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività dell'impianto all'acquisizione dell'attestato di conformità (punto 4.3 del D.D. 15/2014), rilasciato dalla Provincia di Caserta delle opere eseguite in conformità al progetto approvato e previa presentazione della polizza fideiussoria (punti 4.4 - 4.5 - 4.6 del D.D. n. 15/2014).

Preso atto che

- la Provincia di Caserta con nota, prot. n. 0052141 del 16/05/2014, acquisita al prot. regionale n. 0336987 del 16/05/2014, ha trasmesso copia della Relazione di sopralluogo, effettuato in data 13/05/2014, da cui risulta la sostanziale conformità delle opere eseguite al progetto approvato con D.D. n. 15 del 28/04/2014;
- la polizza fideiussoria n. 600048 stipulata con la Elba Assicurazioni S.p.a., sede in Milano alla via Mecenate n.90, per un importo pari a € 33.000,00, presentata dalla ditta in originale ed acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 0423873 del 20/06/2014, ha scadenza 13/06/2024, non copre l'arco temporale degli 11 anni di validità dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208, comma 12, D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- per quanto sopra evidenziato l'autorizzazione viene rilasciata per un periodo di 9 anni fino al 13/06/2023 (periodo inferiore di un anno rispetto a quello della copertura assicurativa, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1411/2007 - punto 11.2 - Procedura) prorogabile a 10 anni previa estensione della polizza fideiussoria, a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività.

Ritenuto

- che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, al rilascio dell'autorizzazione unica all'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi, in favore della ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile **fino al 13/06/2023** (1 anno prima della scadenza della garanzia finanziaria), con sede dello stabilimento in Portico di Caserta (CE) alla via Falcone zona Industriale, legalmente rappresentata dal Sig. Eduardo Amabile, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 08/04/1971, il cui progetto è stato approvato con D.D. n. 15 del 28/04/2014.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente della U.O.D. “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema” alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell’istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l’adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e della Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, **fino al 13/06/2023** l’esercizio dell’impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi, conformemente al D.D. n.15 del 28/04/2014, in favore della ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile, legalmente rappresentata dal Sig. Eduardo Amabile, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 08/04/1971, iscritta alla Camera di Commercio di Napoli al n. 802174 del REA, a far data dal 26/03/2009, CF MBLDRD71D08H892R - P. IVA n. 06188671215, con sede legale in Casavatore (NA) alla via Madonnina n. 46 e sede dell’impianto in Portico di Caserta (CE) alla via Falcone, zona industriale, su un’area di mq. 3500 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Fig. 4, P.IIa 5370 (ex 5273), zona D2 “zona omogenea produttiva”, destinazione d’uso “produttiva, artigianale e/o industriale con residenza per il solo personale di custodia”;
2. **di dare atto** che l’autorizzazione, conformemente, a quanto stabilito dal D.D. n.15 del 28/04/2014, si riferisce alle seguenti operazioni di messa in riserva e recupero R12 - R13 - R4, di cui agli allegati della parte IV del D. Lgs. 152/2006, secondo le tipologie e i quantitativi di rifiuti riportati nelle seguenti tabelle, per singola tipologia e con le relative operazioni, che non devono superare complessivamente 35.000 tonn/anno (di cui 7.500 t/a di rifiuti pericolosi e 27.500 t/a di rifiuti non pericolosi, fermo restando che la quantità di rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazione R4 non deve superare le 10 tonn/giorno:

TABELLA RIEPILOGATIVA RIFIUTI PERICOLOSI

Codici CER	Descrizione	Quantità tonn/anno	Operazioni
160601*	batterie al piombo	6.500	R13
160602*	batterie al nichel - cadmio	400	
160603*	batterie contenenti mercurio	300	
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601-160602-160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	300	

TOTALE 7.500 tonn/anno

TABELLA RIEPILOGATIVA RIFIUTI NON PERICOLOSI

Codici CER	Descrizione	Quantità Tonn/anno	Operazioni
200125	oli e grassi commestibili	500	R13
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	500	R12 - R13
160605	altre batterie ed accumulatori		
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		
110501	zinco solido	5.000	R12 - R13 - R4 (di cui 1.000 in R4)
150104	imballaggi metallici		
160118	metalli non ferrosi		
170401	rame, bronzo, ottone		
170402	alluminio		
170403	piombo		
170404	zinco		
170406	stagno		
170407	metalli misti		
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		
191203	metalli non ferrosi		
200140	metallo		
150104	imballaggi metallici		
160117	metalli ferrosi		
170405	ferro e acciaio		
191001	rifiuti di ferro e acciaio		
191202	metalli ferrosi		
200140	metallo	5.000	R12 - R13 - R4 (di cui 1.000 in R4)
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
160118	metalli non ferrosi		

160122	componenti non specificati altrimenti	5.000	R12 - R13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
170401	rame, bronzo, ottone		
170402	alluminio		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		
191203	metalli non ferrosi		
191204	plastica e gomma	1.500	R12 - R13
160103	pneumatici fuori uso		
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	5.000	R12 - R13
070213	rifiuti plastici		
150102	imballaggi in plastica		
160119	plastica		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
170203	plastica		
191204	plastica e gomma		
200139	plastica		

**TOTALE 27.500 tonn/anno R 12- R 13 - R4
(di cui 3.000 in R4)**

3. di stabilire che:

- a. allo scadere della gestione la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale dell'area approvato e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
- b. devono essere utilizzate le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti, nonché evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari ambientali (D. Lgs. 81/08);
- c. deve essere posto in essere tutto quanto previsto dal DPR 1 agosto 2011: regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativa alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D. L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010;
- d. l'interruzione dell'attività dello stabilimento a seguito manutenzione ordinaria e straordinaria o causata da emergenze, guasti o malfunzionamenti, deve essere immediatamente comunicata alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta e agli Enti territorialmente competenti al controllo, così come deve essere comunicata la notizia di riavvio dello stabilimento;

4. **di richiamare** il D.D. n. 15 del 28/04/2014, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile, legalmente rappresentata dal Sig. Eduardo Amabile, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il

- 08/04/1971, iscritta alla Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese di Napoli al n. 802174 del REA, CF MBLDRD71D08H892R - P. IVA n. 06188671215, a far data dal 26/03/2009;
5. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile;
 6. **di inviare** copia del presente atto al Sindaco del Comune di Portico di Caserta, all'ASL/CE Distretto n.16 di Marcianise, all'ATO 2 Napoli - Volturno, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;
 7. **di inviare** ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli;
 7. **di inviare** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
 8. **di inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

La Dirigente UOD 52.05.16
dr.ssa Norma Naim